



Fascicolo informativo per Pazienti da sottoporre a *cistoscopia transuretrale*



Informazioni generali

La cistoscopia transuretrale è un esame endoscopico che permette l'ispezione visiva delle pareti della vescica, del collo vescicale, dell'uretra e dei meati ureterali, utilizzando uno strumento detto cistoscopio. Poiché lo strumento è dotato di telecamera, nel corso dell'esame è possibile eseguire una videoregistrazione e/o scattare foto. È indicata in caso di ematuria (= *presenza di sangue nelle urine*), di disturbi della minzione di tipo irritativo e ostruttivo non diagnosticabili in altro modo, di calcolosi vescicale e per lo studio delle neoformazioni vescicali segnalate da esami di diagnostica per immagini o sospettate clinicamente o sulla base di esami citologici o di rilevazione di marcatori urinari o ematici ritenuti sensibili.

Informazioni per il Paziente



È una procedura ambulatoriale la cui durata varia da 5 a 20 minuti, a seconda della facilità con cui può essere raggiunta e ispezionata la vescica. Non è necessario essere digiuni e a vescica vuota. Generalmente non risulta troppo fastidiosa per i Pazienti e non richiede anestesia generale o periferica.

Di solito è sufficiente lubrificare l'uretra con 5-10 cc di gel lubrificante che contiene anestetico. Se il fastidio durante la procedura dovesse divenire eccessivo, l'operatore potrebbe decidere di sospendere la procedura o continuarla previo utilizzo di assistenza anestesiológica. Il cistoscopio viene introdotto nell'uretra e risale sino a raggiungere la vescica che viene distesa con soluzione irrigante per ispezionarne le pareti. Sono disponibili cistoscopi di vario calibro, rigidi e flessibili; quelli flessibili sono meglio sopportati dal Paziente e consentono di eseguire la cistoscopia anche al letto del Paziente. Quando si usa il cistoscopio rigido, il Paziente è supino con le gambe sollevate su dei gambali. Per prevenire infezioni delle vie urinarie vengono prescritti antibiotici.



Rischi specifici

Le complicanze sono generalmente temporanee e facilmente curabili con terapia medica; le più frequenti sono:

- lesioni dell'uretra;
- uretrorragia (sanguinamento uretrale);
- ematuria (sangue nelle urine);
- infezione;
- urgenza minzionale;
- ritenzione acuta di urina;
- pollachiuria (aumento della frequenza minzionale);
- bruciore minzionale.